



## La principessa e il suo principe azzurro

**KIDS**  
BIG BEN



C'era una volta, in un tempo molto lontano, una graziosa principessa. Alla sua nascita, il re e la regina furono talmente colpiti dalla sua capigliatura rossa che decisero di chiamarla Ambra. Come tutte le principesse, Ambra indossava una corona d'oro e viveva in un immenso castello con torri e fossati. Era una principessa generosa e coraggiosa e tutti la amavano. Trascorreva le giornate circondata dai servitori e dal suo precettore, che le insegnava la storia, la scrittura e le buone maniere. In fin dei conti, la sua vita non era poi così male: molte ragazze invidiavano la vita perfetta della principessa, che un giorno sarebbe diventata regina.

Ambra, però, in fondo al cuore aveva un sogno. Ciò che desiderava di più al mondo era cavalcare Freccia, il suo fedele destriero, galoppando con lui attraverso pianure e foreste ed esplorando il mondo e le sue meraviglie...

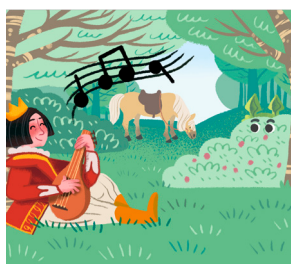


Non lontano dal castello passeggiava suo fratello, il principe Filippo.

Per tutta la vita gli era stato insegnato che un futuro re doveva essere forte, prode e coraggioso.

Si era molto allenato per essere all'altezza, ma nonostante tutti i suoi sforzi per diventare ciò che tutti si aspettavano da lui, il principe non era affatto così. A Filippo non piaceva combattere e detestava le armi. Aveva paura persino della sua ombra e sobbalzava al minimo scricchiolio sospetto.

Ciò che davvero gli faceva battere il cuore era la musica, il canto, gli strumenti, le note che si fondono formando una dolce melodia. Ambra, la principessa, lo aveva sempre incoraggiato a inseguire i suoi sogni.



Fu così che un giorno, quando trovò un punto calmo e isolato nel bosco che circondava il castello, Filippo scese da cavallo per suonare qualche nota e dedicarsi alla sua passione. Si appoggiò comodamente a un albero, afferrò il mandolino che aveva portato con sé e iniziò a suonare i suoi brani preferiti. La vita era così tranquilla... Le canzoni si susseguivano e il principe era talmente travolto dalla passione da non notare che una strana creatura si era avvicinata e lo stava osservando.

*L'hai notata?*



I minuti trascorrevano. Lo strano animale esitava a uscire dal suo nascondiglio. In genere, tutti avevano paura di lui e non riusciva mai a stringere amicizia. Nel corso degli anni, aveva imparato a scomparire in un batter d'occhio e conosceva molto bene l'arte della dissimulazione. Questa volta, però, era diverso. L'uomo appoggiato all'albero aveva l'aria gentile e benevola. La solitudine, inoltre, cominciava davvero a pesargli, erano anni che viveva recluso. Entusiasta dalla musica, l'animale finalmente si decise: prese il coraggio a due mani e si mostrò. «Questa volta forse sarà diverso», pensò.

Tuttavia, nel secondo in cui il principe Filippo scorse il drago Pop, ne fu terrorizzato e scappò via correndo e urlando a pieni polmoni: «Aaaaaah».



Il principe fece la corsa più rapida della storia. Quando era piccolo gli avevano letto racconti di draghi sputa fuoco che al loro passaggio distruggevano ogni cosa e non avevano alcuna pietà del genere umano. Doveva assolutamente evitare un imminente attacco al castello. Ambra, la principessa, lo sentì urlare. Riconobbe immediatamente la voce del fratello. Piantò in asso il suo precettore e corse alla finestra per scoprire cosa avesse spaventato il principe a tal punto.



Filippo, con il fiato corto per la corsa, raccontò con fatica l'attacco di un drago feroce che si nascondeva nel bosco. A suo dire, era grande come due uomini e sputava fiamme di tre metri. Naturalmente aveva provato a battersi, ma di fronte a quell'impetoso avversario non aveva avuto altra scelta che mettersi in fuga per salvarsi la vita. «Il castello è in pericolo, bisogna fare qualcosa!» pensò Ambra.



## La principessa e il suo principe azzurro

**KIDS**  
BIG BEN



Prestando ascolto solo al suo coraggio, Ambra, la principessa intrepida, si sfilò il suo grazioso abito per indossare un pantalone da equitazione. Senza pensarci due volte, afferrò la spada: ormai era pronta ad affrontare il pericolo. Non avrebbe permesso al drago di distruggere il suo castello e tutto ciò che faceva parte della sua vita. Era pronta a difendere il fratello, i genitori e gli amici, anche a rischio della sua stessa vita.



Ambra montò su Freccia, che era tornato al galoppo fino al castello. Afferrò Filippo per la mano e lo fece montare a cavallo, ordinandogli di condurla fino al luogo in cui il mostro si era rivelato. Ambra aspettava quel momento da tutta la vita; accanto a suo fratello e a Freccia, non aveva paura. Dopo alcuni minuti di una corsa epica, infine arrivarono.



La principessa balzò giù dal cavallo e sguainò la spada, pronta ad affrontare il combattimento. Quale fu la sua sorpresa quando scorse il drago, con il mandolino tra le mani, che cantava con una voce grave e coinvolgente... Non era certo lo spettacolo a cui si era preparata ad assistere! Per prima cosa, il drago non era poi così grande e dalla sua bocca non uscivano fiamme. Al contrario, più gli si avvicinava, più lo trovava piccolo e inoffensivo.



Ambra si voltò e guardò il fratello, che era rimasto accanto a lei. Tu...! disse, cominciando a ridere. Il principe riconobbe che forse aveva un po' esagerato, ma il drago lo aveva colto di sorpresa e questo forse spiegava il fatto che si fosse sbagliato su di lui. Filippo si rese conto che la situazione era comica e si mise a ridere a crepapelle. Rassicurato, fece qualche passo verso il drago, che gli restituì il suo strumento.



Contro ogni aspettativa, il drago si mise di nuovo a cantare. Il principe iniziò a suonare alcune note per accompagnarlo e insieme formarono un fantastico duo, tra gli applausi della principessa.

I tre comparì quindi fecero conoscenza. Pop, il drago, raccontò la sua storia, parlò della sua solitudine e del perché quel giorno si era deciso a mostrarsi a Filippo. Ambra e Filippo si guardarono: entrambi erano d'accordo, avrebbero invitato Pop a unirsi a loro.



Tornati al castello, annunciarono la fine del pericolo e chiesero a tutti di accogliere Pop come un nuovo amico. Il re e la regina si congratularono calorosamente con i loro figli e concessero a ciascuno di loro di trascorrere del tempo a fare ciò che veramente amavano. Quanto a Pop, vegliò su Filippo per accertarsi che non corresse alcun pericolo e insieme formarono il gruppo «Filipop». Il drago trascorse del tempo anche con Ambra, aiutandola ad allenarsi e accompagnandola nelle sue lunghe cavalcate. Pop non fu mai più solo in quel bosco. Quel giorno aveva trovato i suoi due migliori amici.